

CACCIA di SELEZIONE

**Corso per Selecontrollori
di Saverio Rizzuti per
A.t.c. B - Matera**

maggio 2015

S. Brancato



PROGRAMMA

- - LA BALISTICA
- - LE ARMI da CACCIA
- - I CALIBRI
- - SCELTA del CALIBRO
- - TIPI di PALLE da CACCIA
- - OTTICHE da MIRA
- - ATTACCHI per OTTICHE e ACCESSORI
- - TIRO con ARMA RIGATA (posizioni)
- - MANEGGIO ed USO in SICUREZZA



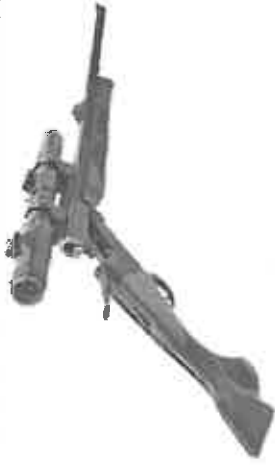
BALISTICA

- - La **BALISTICA** è quella branca della Fisica che studia il moto di un corpo nello spazio e che osserva gli effetti dinamici a cui è sottoposto;
- - **BAL. INTERNA**: studia la traiettoria del proiettile da quando viene espulso dentro la canna nonché il tempo in cui compie l'attraversamento della canna stessa;
- - **BAL. ESTERNA**: studia la traiettoria del proiettile da quando è espulso dalla canna e le forze fisiche che su di essa intervengono;
- - **BAL. TERMINALE**: studia gli effetti che il proiettile produce sul bersaglio, il suo impatto, e la capacità lesiva dei tessuti organici;

LE ARMI da CACCIA

- - BASCULANTE MONOCANNA
- - FUCILE EXPRESS
- - CARABINA OTTURATORE: tipi
- (GIREVOLE-SCORREVOLE
“bolt action”)
- (STRAIGHT PULL)
- - CARABINE A LEVA
- - CARABINE
SEMIAUTOMATICHE

BASCULANTE MONOCANNA o KIPPLAUF

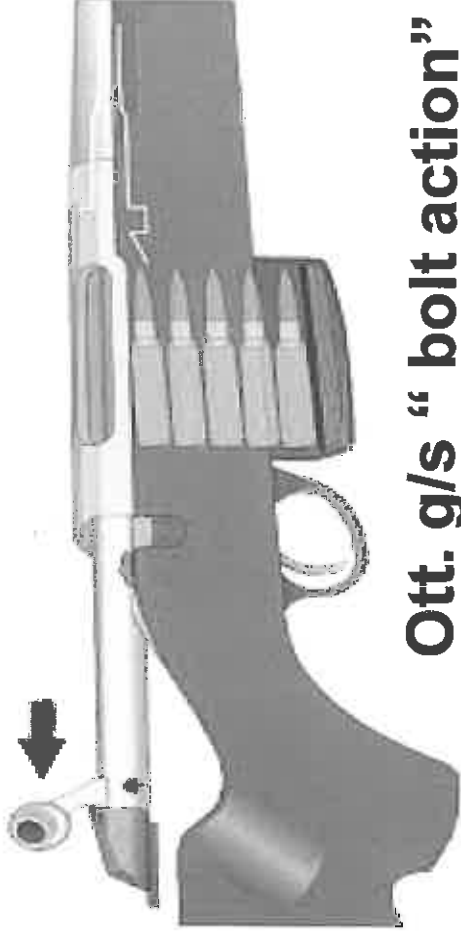


ALPINE HUNTER

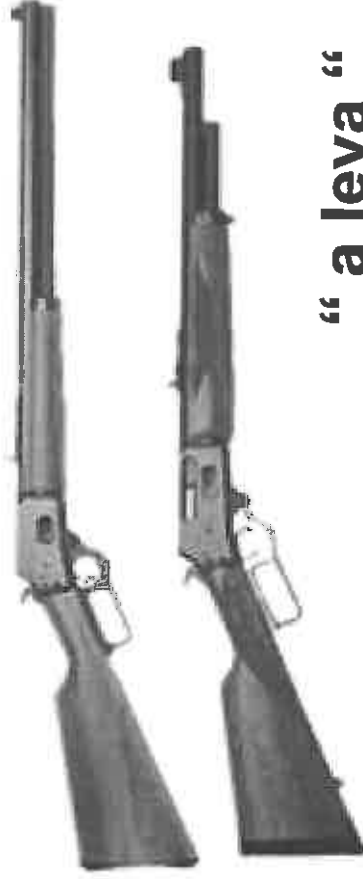
EXPRESS (dp /sp)



le ARMI da CACCIA



Ott. g/s “ bolt action”



“ a leva “



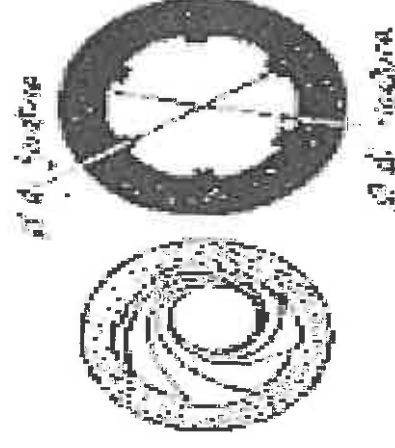
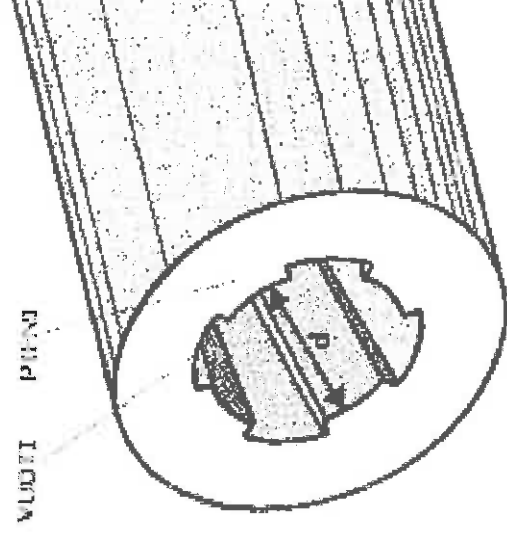
Ott. Lineare “straight pull”



semiautomatiche

CALIBRI

- - esistono una miriade di calibri per armi a canna rigata;
- - CALIBRO EFFETTIVO (tra i "vuoti");
- - CALIBRO "BALISTICO" (tra i "pieni");
- - SISTEMA EUROPEO (diametro e altezza)
- - SISTEMA ANGLOSASSONE (frazioni di pollice)
- Esempi di eccezione: 45-70 / 45-70-405 / .30/06 / .308 Norma mag.



SCELTA dei CALIBRI

- NON ESISTE IL CALIBRO "IDEALE"
- - MONTAGNA o TERRITORI APERTI
(calibro "piccolo" e palle veloci o velocissime);
- - TERRENO COPERTO o BOSCATO
(calibro "grosso" e palle lente e "pesanti");
- TERRENI "MISTI"
(calibro "versatile" con palle di peso diverso)

ELEMENTI di CARTUCCIA

- Quattro elementi: 1. bossolo, 2. palla, 3. polvere, 4. innesco.

- • La palla, o proiettile, è l'oggetto che viene sparato verso il bersaglio, spinta dalla combustione della polvere, che a sua volta viene fatta deflagrare dall'esplosione iniziale di una piccola quantità di esplosivo sensibile all'urto, contenuta nell'innesco.

- • Il bossolo ha la funzione di conservare uniti gli altri elementi, custodirli dagli agenti esterni e sigillare la camera di scoppio, in modo tale che i gas di sparo non sfuggano posteriormente, ma siano tutti sfruttati per spingere la palla

4) INNESCO



2) PALLA

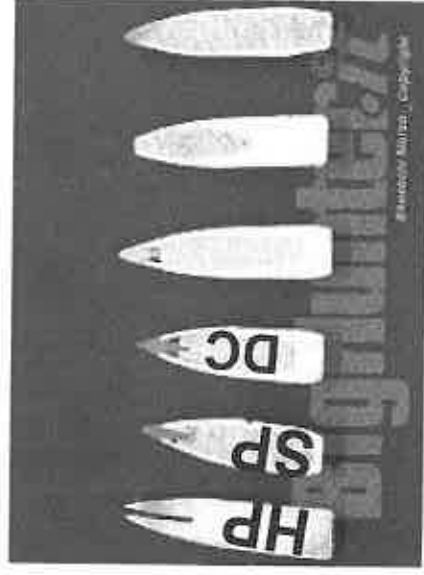


3) POLVERE

1) BOSSOLO

TIPI di PALLE

- a **Punta tenera** (Soft point): Teilmantel – Ks - Tig/Tug - Dk (ANIMALI A “ PELLE TENERA ”)
- a **Punta cava** (Hollow point): AMax - Fail safe (“VARMINT” o NOCIVI)
- a **Deformazione controllata o a punta attiva** (Expanding bullet): Pointed soft point core lock, H-mantel, Ballistic tip, Accubond, Plastic point, Partition, Scirocco, A frame (CINGHIALE)
- **Solide** (Solid): Barnes solid (ANIMALI “PERICOLOSI”),
- **Monolitiche** (Lead free): GMX, Monoflex, Barnes Triple Shock,



TIPI di PALLA

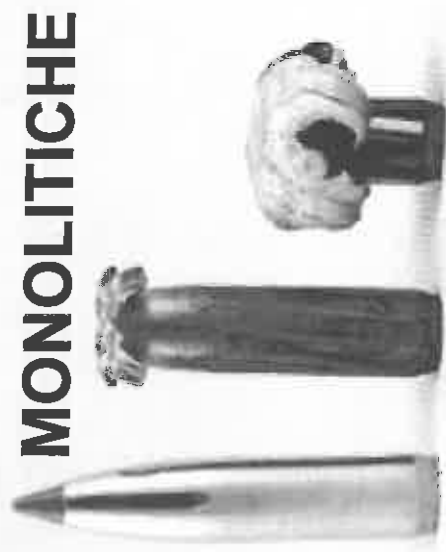


Punta cava – hollow point HP

Blaser CDC



Deformazione controllata "DC"



MONOLITICHE

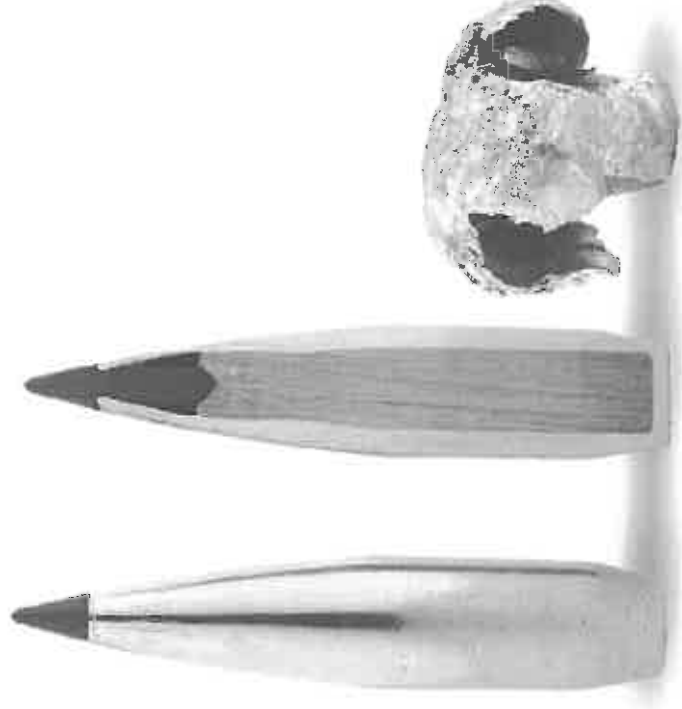
1800 fps 3200 fps



"SOLIDA"

STRUTTURA dei PROIETTILI

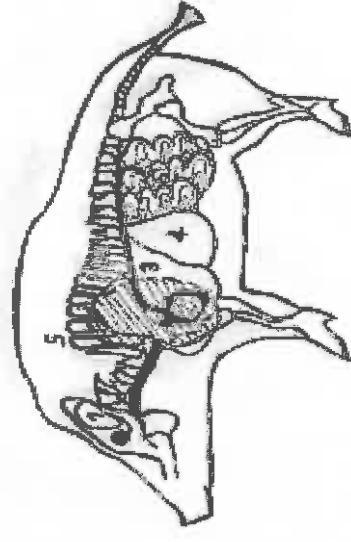
- Costruiti in piombo rivestito di lega di rame (tombacco), i proiettili moderni sono costruiti interamente in lega di rame (monolitici o solidi) o con parti in plastica (alluminio o bronzo) destinate a facilitarne l'espansione.
- • **Peso:** generalmente è espresso in grani (0,0648 grammi).
- • **Forma:** quelle corte e di calibro sostenuto sono meno sensibili alla vegetazione, quelle più allungate e aerodinamiche (coefficiente balistico) sono adatte alla caccia all'aspetto.



SCELTA del PROIETTILE

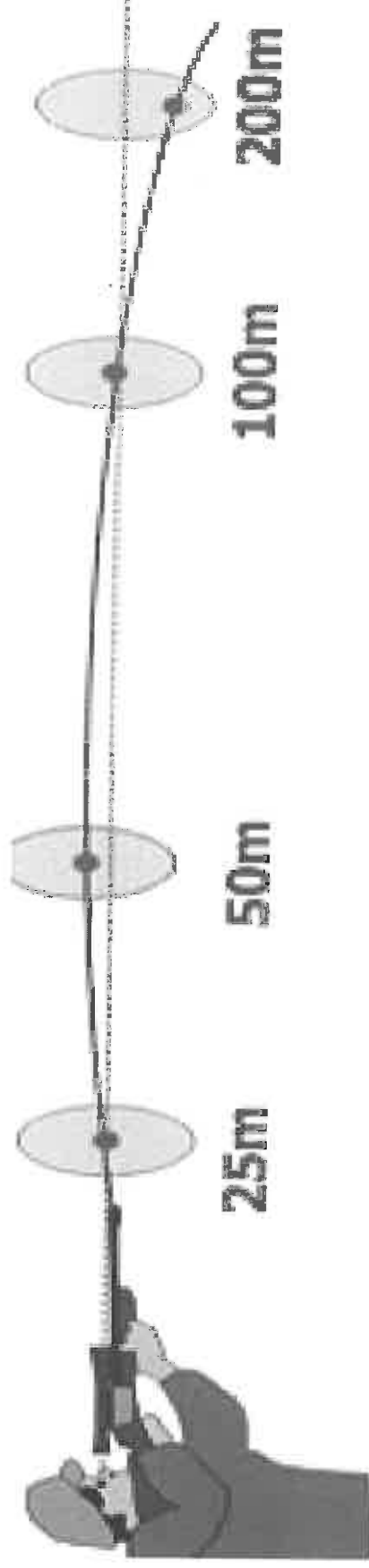
- • Più una traiettoria è tesa, quindi tanto più assomiglia a una retta, tanto più sarà agevole colpire bersagli che si pongono a diverse distanze: l'alzo da conferire sarà modesto e l'errore di collimazione trascurabile.
- • Tanto più un proiettile è veloce, tanto più tende a deformarsi e a frammentarsi all'impatto e a cedere la propria energia senza penetrare.
- • Importante valutare il rapporto peso-struttura-velocità del proiettile, che deve essere idoneo alla mole e alla struttura fisica dell'animale che si intende cacciare.

“ PROFILI “



TRAIETTORIA di TIRO

- È la curva percorsa dal centro di gravità del proiettile: ha concavità verso il basso, con ramo ascendente più lungo del discendente. È secante alla linea di proiezione e taglia la linea di mira in due punti.



IMPATTO, LINEA e ANGOLO di SITO

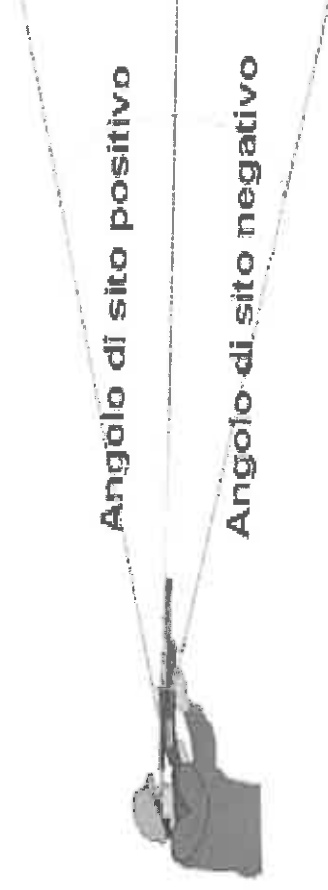
- • **L'impatto o punto di arrivo:**
è quel punto dello spazio che si vuole raggiungere (tiro mirato) oppure casualmente colpito. Di solito non coincide con il punto di caduta.

- • **Linea di sito:**

retta che unisce il centro della bocca dell'arma (origine della traiettoria) con il punto d'impatto

- • **Angolo di sito:**

- È l'angolo che la linea di sito fa con l'orizzonte di tiro.



angolo di sito	coseno	distanza bersaglio mirata lungo l'inclinazione					
		100	150	200	250	300	350
15°	0,96	98	144	192	240	288	336
30°	0,87	87	130	174	217	261	304
45°	0,70	70	105	140	175	210	245
60°	0,50	50	75	100	125	150	175

Correzione angolo di sito

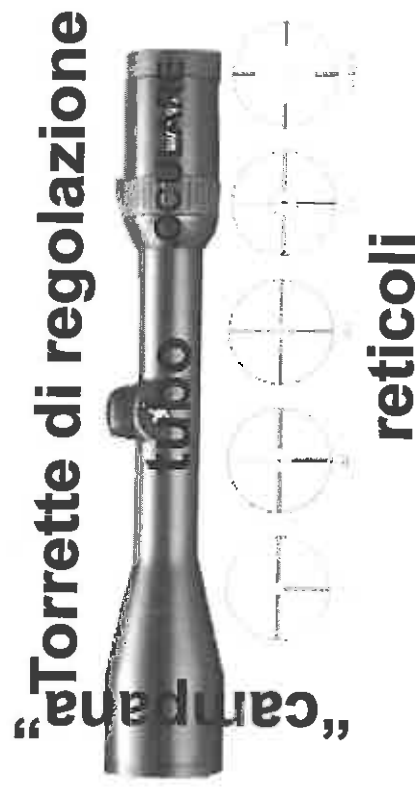
- • **Angolo di sito stimato Coefficiente**
 - 15°1,04
 - 30°1,15
 - 45°1,41
 - 60°1,77
- • Se il bersaglio si trova su un piano che col tiratore ha un angolo d'incidenza pari a 25 gradi (non importa se in basso-negativo o in alto-positivo e con una stima ad occhio approssimativa), dovrà applicare un coefficiente di 1,10, mentre se è a 45 gradi dovrà applicarlo di 1,40.
- • In pratica, se il bersaglio è a 200 metri di distanza, ma con un angolo di sito di 25 gradi, si dovranno dividere i 200 metri per 1,10 con un risultato pari a 182. Quindi dovremo regolarci come se il bersaglio fosse a 182 metri esatti.
- • Se l'angolo fosse di 45 gradi dovremmo dividere 200 per 1,40 ottenendo 143, come sopra dovremo regolare l'ottica come se il bersaglio fosse a 143 metri.

OTTICHE da MIRA

- l'ottica è la "vera" anima della carabina;
- Solo con un ottica di qualità si potrà piazzare il colpo nel punto vitale prescelto;
- Le ottiche si misurano sia x gl'ingrandimenti che per il diametro d'uscita della lente (es);
- Caratteristiche fondamentali:
 - buona luminosità (diam. "campana")
 - resistenza al tempo ed agenti atmosferici;
 - correttore di parallasse;
 - Stabilizzazione immagine e taratura;

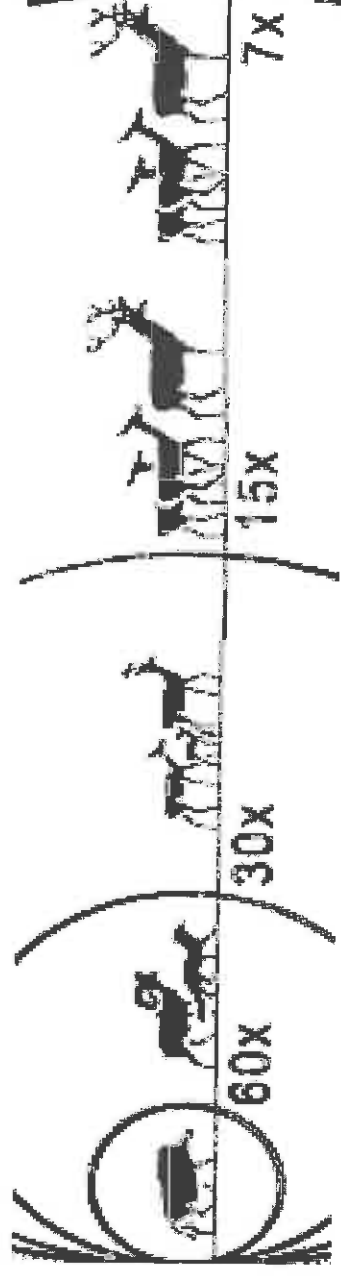
COMPONENTI di OTTICA da MIRA

- **CAMPANA**
- **OCULARE**
- **TUBO**
- **RETICOLO**
- **TORRETTA REG. DERIVA**
- **TORRETTA REG. ALZO**
- **ILLUMINATORE**
- **PARALLASSE**



INGRANDIMENTI

- FISSO (OTTIMO x la SELEZIONE) 8x 56
- VARIABILE da BATTUTA (illuminato) 1,5 - 4x 42
- VARIABILE da SELEZIONE (illuminato) 3 - 12x 56
- VARIABILE da TIRO (illuminato e non) 6 - 24x 50
- VARIABILE da OSSERVAZIONE 20 - 60x 100



copyright Saverio Rizzuti - riproduzione vietata, senza autorizzazione

TIPI di OTTICHE



OTTICA da BATTUTA

OTTICA da BATTUTA



OTTICA da MIRA – ideali x la caccia di selezione

copyright Saverio Rizzuti - riproduzione vietata, senza autorizzazione

ALTRI SISTEMI OTTICI

piu' adatti per la battuta / girata



PUNTO ROSSO



PUNTO ROSSO

ALTRI SISTEMI OTTICI

piu' adatti per la battuta / girata



PUNTATORE OLOGRAFICO



ATTACCHI X OTTICHE

- **ATTACCHI “ A SLITTA”**: molto diffusi, costo non elevato, non molto affidabili x la precisione, di non facile smontaggio;
- **ATTACCHI “A PIVOT”**: diffusi, di buona qualità, affidabili x la precisione, poco ingombranti sull’arma;
- **ATTACCHI “AD INCASTRO” (“ a piede di porco”)**: ottimi, di costo elevato; saldati sull’arma, molto affidabili x la precisione;
- **ATTACCHI “FISSI”**: ottimi, di costo non eccessivo, affidabili x la precisione;
(consigliabili x la Selezione)

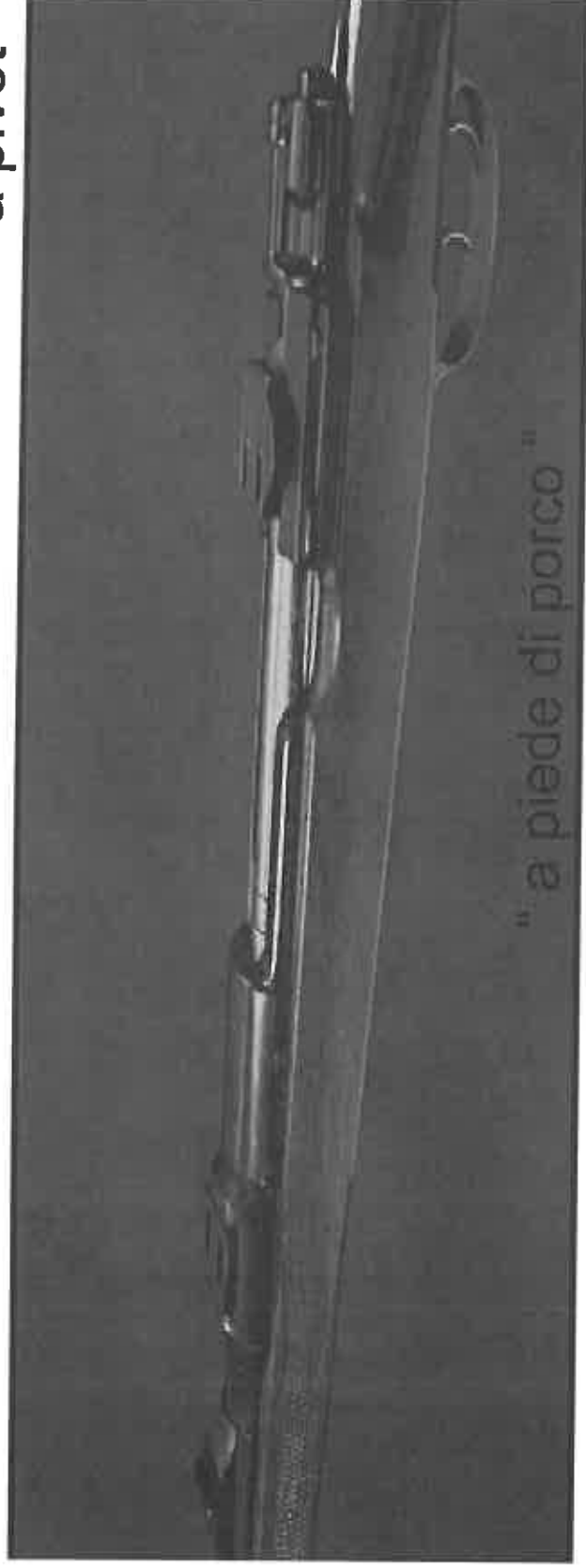
ATTACCHI X OTTICHE



“ a slitta “

“ fissi “

“ a pivot “



ATTACCHI X OTTICHE



“ ad artiglio “ (claw)



“ ad artiglio (claw) “

ACCESSORI

Sono INDISPENSABILI

x il Selecontrollore:

- BINOCOLO
- TELEMETRO
- SPEKTIVE o “LUNGO”
- BASTONE x TIRO
- (“ALPENSTOCK”)
- “SACCO” o ZAINO



BINOCOLO da OSSERVAZIONE



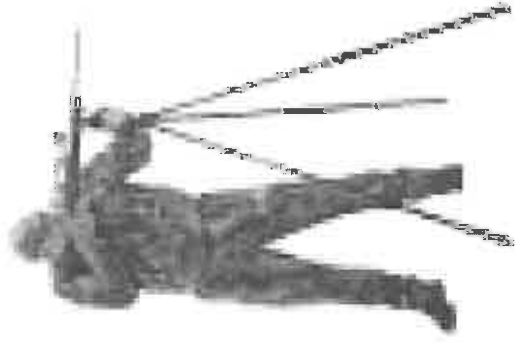
TELEMETRO

ACCESSORI OTTICA da OSSERVAZIONE (SPEKTIVE o “ LUNGO “)



“LUNGO” su cavalletto “ LUNGO” telescopico

ACCESSORI



➤ “TREPPIEDI”



FISSO



TELESCOPICO

POSIZIONI di TIRO

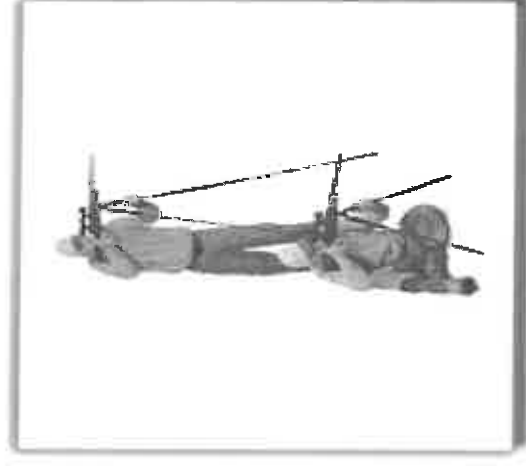
DA ESCLUDERE TIRI a " MANO LIBERA "



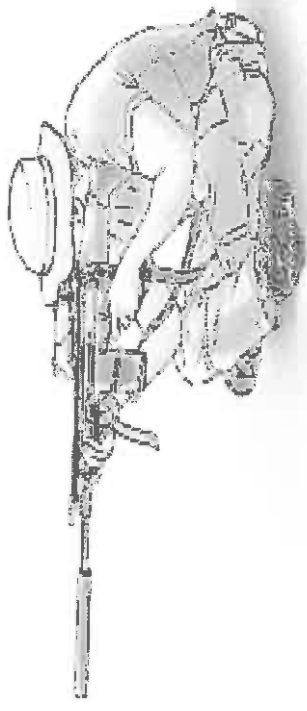
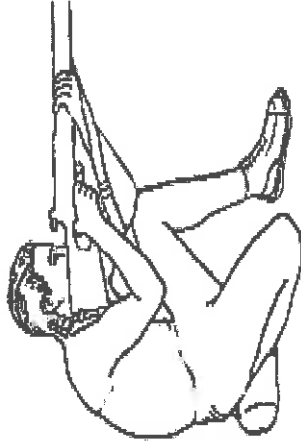
Consigliati i tiri:

- COL BASTONE
- SDRAIATI
- IN GINOCCHIO

Nb: SEMPRE APPOGGIATI A QUALCOSA



POSIZIONI DI TIRO



NORME di SICUREZZA

- **ABBIGLIAMENTO “ALTA VISIBILITA’”**
- **SCELTA DELL’APPOSTAMENTO**
(in “sicurezza” x fermare il proiettile)
- **ARMA SCARICA ed in CUSTODIA**
- **CARICARE 1 COLPO ALLA VOLTA**



in BOCCA all' UNGULATO !!!!

